



SENTENZA

N.257/2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE

CAMPANIA

In composizione monocratica nella persona del dott. Gabriele Pepe, in funzione di Giudice Unico delle pensioni, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio iscritto al n. **73657** R.G., introdotto con ricorso, depositato in data 13.7.2022, da **(omissis)**, (omissis) elettivamente domiciliato in Napoli, via G. Verdi n. 18 presso lo Studio degli avv.ti Francescopaolo Ragozini e Davide Vivenzio, che lo rappresentano e difendono, congiuntamente e disgiuntamente, giusta procura in atti (pec: francescopaoloragozini@avvocatinapoli.legalmail.it davidevivenzio@avvocatinapoli.legalmail.it)

contro

- **INPS**, in persona del Presidente p.t., con sede in Roma, alla via Ciriaco De Mita n. 21, rappresentato e difeso, in virtù di procura generale alle liti Rep. n. 77778 del 23.12.2011 del notaio Paolo Castellini di Roma, dall'avv. Gianluca Tellone e con il medesimo domiciliato presso il

Coordinamento Regionale Legale INPS della Campania

in Napoli, via Medina n. 61 (pec:

avv.gianluca.tellone@postacert.inps.gov.it);

per il riconoscimento

del diritto all'irripetibilità dell'indebito e alla restituzione

degli importi trattenuti, previo annullamento di ogni atto

ostativo, e con vittoria di spese in favore dei procuratori

antistatari;

Rilevata la costituzione in giudizio dell'INPS con

memoria dell'1.2.2024.

FATTO

Parte ricorrente ha adito questa Corte per ottenere la

condanna dell'INPS al pagamento della 13[°]ma mensilità

sulla pensione di reversibilità erogata dalla gestione

pubblica in costanza di rapporto di pubblico impiego con

l'Università degli Studi di Napoli, unitamente alla

declaratoria d'illegittimità dell'indebito comunicato

dall'Ente previdenziale con nota del 17.12.2019 e delle

trattenute mensili di euro 390,57 operate nel periodo

dicembre 2015 - novembre 2019.

Con comparsa di costituzione dell'1.2.2024, l'INPS ha

chiesto la cessazione della materia del contendere con

compensazione delle spese di lite, a fronte dell'avvenuto

riconoscimento della pretesa azionata con

	corresponsione dei ratei arretrati con il cedolino di	
	pensione del mese di aprile 2024.	
	All'odierna pubblica udienza, l'avv. Francescopaolo	
	Ragozini ha riconosciuto l'avvenuto adempimento da	
	parte dell'INPS chiedendo, per l'effetto, la cessazione	
	della materia del contendere unitamente	
	all'accertamento della illegittimità dell'indebito	
	previdenziale in esame, con condanna alle spese.	
	L'avv. Gianluca Tellone ha insistito, invece, per la	
	compensazione delle spese.	
	La causa è stata trattenuta in decisione.	
	DIRITTO	
	1. Dalla documentazione riversata in atti e dalle	
	dichiarazioni d'udienza, rileva questo Giudice come	
	l'INPS abbia provveduto a ripristinare la tredicesima	
	dovuta sulla pensione di reversibilità dell'odierno istante	
	a decorrere dalla data della eliminazione e a	
	corrispondere i dovuti arretrati, incrementati di interessi	
	legali, con il cedolino di pensione del mese di aprile	
	2024.	
	In particolare, tali circostanze risultano comprovate	
	dalla relazione amministrativa del funzionario INPS dr.	
	Alessandra D'Apuzzo, dal prospetto di riliquidazione	
	della pensione nonché dal prospetto contabile di calcolo	
	degli interessi.	
	3	

	2. Per le ragioni illustrate, sussistono tutti i presupposti	
	per la declaratoria di estinzione del presente giudizio per	
	cessata materia del contendere.	
	Assorbita ogni altra questione e valutazione.	
	3. Le spese di lite vanno compensate in ragione della	
	condotta collaborativa dell'INPS che ha integralmente	
	soddisfatto la pretesa azionata in tempi non	
	irragionevoli.	
	P.Q.M.	
	La Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania,	
	nella persona del Giudice Unico dott. Gabriele Pepe,	
	definitivamente pronunciando:	
	1. Dichiara l'estinzione del giudizio per cessata materia	
	del contendere;	
	2. Compensa le spese di lite.	
	Manda alla Segreteria per il seguito di competenza.	
	Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 6	
	maggio 2024.	
	Il Giudice Unico	
	(Gabriele Pepe)	
	Firma digitale	
	<i>Depositata in Segreteria il giorno 09.05.2024</i>	
	IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA	
	(Maurizio Lanzilli)	
	Firma digitale	
	4	